



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 53 del medesimo;

VISTA la L. n. 190/2012 e la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATI i CCNL Area V della dirigenza scolastica ed il CCNL Area Istruzione Ricerca sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 14/06/2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *"Piano Scuola 4.0"* in attuazione della linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante *"Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0"*;

VISTA la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante *"Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0"*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 170 del 24/06/2022, recante *"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica» nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"*;

VISTO l'Allegato n. 2 al Decreto sopra richiamato che definisce i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione dell'investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Riparto Istituzioni scolastiche;

VISTA la successiva Nota del Ministero dell'Istruzione n. 60586 del 13/07/2022 recante *"Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole"*;

VISTA la Nota Ministeriale n. 109799 del 30/12/2022 recante *"Istruzioni operative. Investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"*;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 65 del 12/04/2023, *“Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO l’Allegato n. 1 al Decreto sopra richiamato che definisce i criteri di riparto delle risorse al fine di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell’investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la Nota Ministeriale n. 132935 del 15/11/2023 recante *“Istruzioni operative. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 66 del 12/04/2023 recante *“Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* Missione 4 – Componente 1 – del PNRR”;

VISTO la Nota prot. n. 141549 del 07/12/2023 con la quale il Ministro dell’istruzione e del merito ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*;

VISTO altresì l’art. 80 del Regolamento UE 1083/2006 e la successiva circolare esplicativa del MIM, già MI, prot. n. 16139 del 06/10/2008 *“Fondi Strutturali Europei – Compensi per i Dirigenti scolastici”*;

CONSIDERATO quanto già espressamente previsto nei decreti e nelle istruzioni operative su citati circa le attività aggiuntive di direzione, coordinamento e/o organizzazione e gestione, che possono concretamente essere svolte dai Dirigenti scolastici nell’ambito delle missioni/linee di attività del PNRR;

CONSIDERATO l’elevato numero di Istituzioni scolastiche coinvolte nella realizzazione del Piano in parola;

VALUTATO che le attività svolte dai Dirigenti scolastici, per la realizzazione dei progetti afferenti al PNRR, si possono qualificare quali *“incarichi aggiuntivi”*;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

ATTESO CHE le relative attività devono essere espletate in modo da assicurare la corretta funzionalità dell'Istituzione scolastica e da evitare il cumulo di incarichi e devono essere compatibili con le previsioni di cui all'art. 15, comma 1, del CCNL Area V del 11/04/2006;

ATTESA la necessità che siano rispettate, da parte del Dirigente scolastico richiedente l'autorizzazione, tutte le regole procedurali elencate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche della Regione Sardegna, finalizzate alla prevenzione delle frodi ed al contrasto della corruzione;

DISPONE

Art. 1

I Dirigenti scolastici della Regione Sardegna, nel rispetto e nei limiti di quanto prescritto dagli specifici decreti e istruzioni operative relativi agli investimenti del PNRR, sono autorizzati a svolgere le attività aggiuntive citate in premessa, assicurando comunque l'assolvimento dei compiti caratterizzanti la funzione dirigenziale in ambito scolastico.

Art. 2

Le citate attività di direzione e di coordinamento, organizzazione, gestione e/o progettazione, sono da esperirsi a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e, comunque, non oltre i termini di chiusura dei progetti.

Art. 3

Come previsto dall'art. 53, co.7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le istanze di autorizzazione devono essere trasmesse preventivamente, e possono essere corredate dall'indicazione dei relativi importi previsti per il Dirigente scolastico, nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dalle specifiche norme.

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i Dirigenti interessati dovranno assicurare e dichiarare, contestualmente all'invio della precitata istanza, che le attività tese alla realizzazione del PNRR scuola siano svolte evitando ogni ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

Art. 5

I compensi relativi allo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento, che si configurano quali incarichi aggiuntivi, finanziati con i Fondi strutturali europei, sono interamente corrisposti ai Dirigenti scolastici al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali dovute, per effetto di quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento UE 1083/2006.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Art. 6

Sono sempre fatte comunque salve eventuali diverse indicazioni o disposizioni dell'Autorità di gestione, o dei competenti uffici del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani